

OGGETTO: “LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DEL COMUNE DI CASTELFONDO” – INCARICO TECNICO PER FRAZIONAMENTO, ACCATASTAMENTO, RILIEVO CON GEOREFERENZIAZIONE. CIG N.RO 3314790B3B

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l’Amministrazione comunale ha programmato i lavori di ristrutturazione della rete acquedottistica del Comune di Castelfondo;

Atteso che l’articolato intervento di ristrutturazione della rete acquedottistica dovrà opportunamente essere finalizzato, tra l’altro, all’adeguamento dell’intero impianto alle vigenti norme in materia sotto ogni aspetto;

Rilevato che da questo punto di vista, l’inserimento in mappa catastale delle opere di presa e dei serbatoi, oltre che opportuno per una corretta gestione del patrimonio comunale, deriva da precise disposizioni normative e risulta essere indispensabile e propedeutico alla necessaria razionalizzazione e programmazione della gestione delle risorse idriche anch’essa di fatto ormai obbligatoria per legge;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 37 dd. 10.03.2009 esecutiva a sensi di legge, con la quale veniva incaricata la BSV Società d’Ingegneria S.r.l, con studio tecnico in Taio (TN), Via Roma, 60, per la redazione del progetto esecutivo, coordinatore per la sicurezza per la progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità dell’opera “Lavori di ristrutturazione della rete acquedottistica del Comune di Castelfondo”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 22 dd. 10.03.2010, di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, nell’importo complessivo di Euro 938.000,00.= così distinto: Euro 682.890,15.= per lavori a base d’appalto (comprensivi di Euro 7.420,20.= per oneri per la sicurezza) ed Euro 255.109,85 = per somme a disposizione dell’Amministrazione;

Vista la successiva determinazione dell’Ufficio tecnico comunale n.ro 81 dd. 20 dicembre 2010 con la quale il progetto è stato approvato a tutti gli effetti;

Vista la propria deliberazione n.06 dd 15.01.2013 avente ad oggetto “*Lavori di ristrutturazione della rete acquedottistica del comune di Castelfondo” perizia di variante n.ro 1 – incarico tecnico*” e dato atto che la perizia redatta dal tecnico incaricato è stata approvata con deliberazione della Giunta n.29 dd 28.03.2013;

Posto che all’interno delle somme stanziare nel progetto a seguito della citata perizia, si sono allocati anche i costi derivanti dal frazionamento e messa in mappa delle opere di presa e dei serbatoi nonché del rilievo completo della rete per le ragioni sopra esposte e che già all’epoca dell’approvazione della variante si era acquisito preventivo presso il tecnico progettista e D.L. ing. Dino Visintainer dello Studio BSV di Taio per l’espletamento anche di detta attività tecnica complementare, preventivo reso in data 07.03.2013 al n.ro 863;

Rilevato che la scelta del professionista nel caso di specie risultava condizionata dall’opportunità di far svolgere allo stesso professionista sia le attività connesse con la realizzazione dell’opera che quelle relative al rilievo frazionamento e accatastamento dei manufatti in fase di ristrutturazione e potenziamento. A tal proposito si rileva quindi che il presente incarico può considerarsi strettamente connesso e correlato con l’incarico principale già in capo al professionista citato in qualità di progettista e D.L. dell’opera;

Dato atto che pertanto il tecnico citato ha provveduto a dare corso all’incarico sulla base delle indicazioni e dei provvedimenti adottati in merito dell’amministrazione ancorché in assenza di specifico provvedimento che prendesse atto di detta attività complementare attribuita alla D.L. dell’opera;

Ritenuto ora opportuno definire autonomamente l’entità e le caratteristiche nonché la misura del corrispettivo relativo al lavoro in fase di attuazione da parte del tecnico D.L., lavoro che, come sopra esposto, comporta comunque un’attività complementare alla D.L., distinta dalla medesima e retribuita separatamente;

Vista in proposito il ciato preventivo reso dal tecnico che illustra complessivamente un preventivo di spesa pari a E. 27.000,00 così suddivisi:

- n.ro 08 frazionamenti	€ 13.000,00
- n.ro 08 rilievi e relative pratiche per denunce al NCEU	
di 13 opere di presa 03 serbatoi e n 01 ripartitore	€ 8.000,00
- rilievo con georeferenziazione rete acquedottistica completa	€ 6.000,00
	€ 27.000,00

Dato atto che il tecnico dichiara di avere formulato gli importi tenendo conto della posizione e del tipo delle opere e praticando di conseguenza un sconto pari al 20/40 % sui prezzi previsti nella tariffa dei topografi associati Trentino Alto Adige. Il preventivo rappresenta nel dettaglio gli importi calcolati per ogni distinto sito considerato;

Visto il dettato dell'art. 8, comma 2 lett. b) del Regolamento attuativo della L.P. 26/1993 e ss. mm., che consente l’affidamento diretto di incarichi professionali nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l’importo di Euro 46.000,00.= (art. 21, c. 4 LP n. 23/1990 e ss. mm.);

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm..

Visto il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.;

Dato atto che la spesa relativa al presente provvedimento risulta già opportunamente impegnata all’intervento n. 2090401 del bilancio di previsione E.F. 2014 – gestione residui 2009 e 2010, capitolo PEG n. 3498;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998) ed in ordine alla regolarità contabile, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, reso dal Responsabile dell’ufficio finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Vista la deliberazione consiliare n.ro 04 dd. 28.03.2013, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2013 e pluriennale 2013-2015 e relativi allegati”;

Vista la successiva deliberazione giunta n.ro 135 dd 30.12.2014, esecutiva, avente ad oggetto “Atto programmatico di indirizzo in gestione provvisoria per l’esercizio finanziario 2014. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.”;

Visto il TULLRROC approvato con D.P.Reg.01.02.2005, n.3/L;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

d e l i b e r a

- Di **confermare** formalmente al Direttore dei Lavori di “*Ristrutturazione della rete acquedottistica del Comune di Castelfondo*” - ing. Dino Visintainer dello studio B.S.V. Società d’Ingegneria S.r.l. con studio in Taio - P. I.V.A. 01961630223, l’incarico della redazione dei tipi di frazionamento per la messa in mappa delle opere di presa e serbatoi potabili a servizio del Comune di Castelfondo, censimento dei manufatti di presa e serbatoi potabili e rilievo delle condotte acquedottistiche esistenti, come da preventivo reso dal professionista di data 20.02.2013 agli atti sub. prot. n.ro 863 dd. 07.03.2013.
- Di **fissare** il corrispettivo per le prestazioni tecniche in oggetto in € 27.000,00.= al netto dell’IVA nelle misure di legge e degli oneri previdenziali.
- Di **dare atto** che la spesa relativa al presente provvedimento risulta già opportunamente impegnata all’intervento n. 2090401 del bilancio di previsione E.F. 2014 – gestione residui 2009 e 2010, capitolo PEG n. 3498.
- Di **dare atto** che pertanto la presente deliberazione non comporta ulteriore impegno di spesa in capo al bilancio comunale.
- Di **stabilire** che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
 - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente;
 - indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
 - indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso.
- Di **dare atto** che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

7. Di **dare atto** altresì che il professionista, nell’ambito del presente incarico, arà tenuto al rispetto del codice di comportamento vigente per i dipendenti dell’ente affidatario così come da ultimo integrato a seguito del DPR 62/2013.
8. Di **dare atto** che l’incarico si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell’art. 15 c. 3 della L.P. 23/1990.
9. Di **provvedere**, ai sensi dell’art. 16, comma 2 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L, alla liquidazione, apponendo sulla relativa fattura “visto di regolare esecuzione” rilasciato dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale, senza ulteriori adempimenti.
10. Di **individuare**, quale responsabile del procedimento e quindi degli atti gestionali conseguenti, il Responsabile dell’Ufficio Tecnico, presso il cui ufficio, durante l’orario di apertura al pubblico è possibile avere informazioni e prendere visione della documentazione agli atti.
11. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
12. Di **dare atto** che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall’inizio della sua pubblicazione ai sensi dell’art. 79 comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
13. Di dare evidenza, ai sensi dell’art.4 della L.P. 30.11.1992, N.23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993, N.1 e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 gg.ai sensi della Legge 06.12.1971, n.1034.
 - c) in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art.8 del DPR 24.11.1971, n.1199.